

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: STUDIO PROGETTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VIA MONTE ORTIGARA 115/B CORNEDO VICENTINO VI
Capitale sociale: 5.200,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VI
Partita IVA: 00895600245
Codice fiscale: 02308460282
Numero REA: 207484
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A141962

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	34.957	36.798
II - Immobilizzazioni materiali	795.249	793.601
III - Immobilizzazioni finanziarie	253.478	13.706
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.083.684</i>	<i>844.105</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	25.256	24.668
II - Crediti	1.338.569	1.091.238
esigibili entro l'esercizio successivo	1.324.303	1.081.819
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.266	9.419
IV - Disponibilita' liquide	370.995	670.391
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.734.820</i>	<i>1.786.297</i>
D) Ratei e risconti	43.023	49.276
<i>Totale attivo</i>	<i>2.861.527</i>	<i>2.679.678</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.200	4.602
IV - Riserva legale	183.928	141.828
V - Riserve statutarie	411.541	317.516
VI - Altre riserve	(1)	2.063
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.705	140.336
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>690.373</i>	<i>606.345</i>
B) Fondi per rischi e oneri	98.648	34.070
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	742.481	640.599
D) Debiti	1.026.599	1.136.103
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.280	1.091.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.319	44.667
E) Ratei e risconti	303.426	262.561
<i>Totale passivo</i>	<i>2.861.527</i>	<i>2.679.678</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.155.161	4.822.444
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.835	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	418.847	147.529
altri	23.276	14.048

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	442.123	161.577
<i>Totale valore della produzione</i>	5.602.119	4.984.021
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	161.715	145.332
7) per servizi	1.074.210	928.244
8) per godimento di beni di terzi	107.073	66.182
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.899.412	2.613.611
b) oneri sociali	786.814	668.433
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	237.070	227.539
c) trattamento di fine rapporto	214.245	185.389
e) altri costi	22.825	42.150
<i>Totale costi per il personale</i>	3.923.296	3.509.583
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	90.449	86.529
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.652	16.700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.797	69.829
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.600	4.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	96.049	90.529
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(588)	807
12) accantonamenti per rischi	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	66.342	69.033
<i>Totale costi della produzione</i>	5.478.097	4.809.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	124.022	174.311
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	395	375
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	395	375
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	395	375
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	5.214	7.799
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.214	7.799

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(4.819)</i>	<i>(7.424)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	119.203	166.887
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.498	26.551
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>29.498</i>	<i>26.551</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89.705	140.336

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 89.705,00.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5

Costi pluriennali	5 -12
-------------------	-------

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori..

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 5.600,00.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	104.666	1.534.895	13.706	1.653.267

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.868	741.294	-	809.162
Valore di bilancio	36.798	793.601	13.706	844.105
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	18.052	73.445	116.000	207.497
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	124.000	124.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	228	228
Ammortamento dell'esercizio	18.652	71.797	-	90.449
Altre variazioni	(1.241)	-	-	(1.241)
Totale variazioni	(1.841)	1.648	239.772	239.579
Valore di fine esercizio				
Costo	121.477	1.608.340	253.478	1.983.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	86.520	813.091	-	899.611
Valore di bilancio	34.957	795.249	253.478	1.083.684

Commento

Nel seguente prospetto si espone il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	COSTO
Cassa Rurale di Brendola	Brendola	452,00
Consorzio Prisma	Vicenza	3.026,00
Consorzio Veneto in Salute	Padova	10.000,00
Assimoco Vita S.p.a.	Segrate	150.000,00
Banca S. Giorgio Quinto V.Agno - Certificati di deposito	Valdagno	90.000,00
Totale		253.478,00

Gli investimenti in una polizza assicurativa e nei certificati di deposito sono stati effettuati quale copertura di parte del T.F.R.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nel seguente prospetto viene riportato il dettaglio dei crediti:

II -	CREDITI	
	Fatture da emettere a clienti terzi	16.974
	Note credito da emettere a clienti terzi	(5.175)
	Clienti terzi Italia	1.121.168
	Effetti attivi	27.800
	Depositi cauzionali vari	14.266
	Crediti vari v/terzi	156.467
	Erario c/liquidazione IVA	9.356
	Ritenute subite su interessi attivi	65
	Altre ritenute subite	2.948
	INAIL dipendenti/collaboratori	300
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(5.600)
	Totale	1.338.569

Commento

I crediti di durata oltre l'esercizio si riferiscono ai depositi cauzionali ed ammontano ad €uro 14.266,00.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	5.200
<i>Totale</i>			-	-	5.200
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	183.928	-	183.928
<i>Totale</i>			183.928	-	183.928
<i>Riserve statutarie</i>					
	Utili	B;D	411.541	-	411.541
<i>Totale</i>			411.541	-	411.541
<i>Totale Composizione voci PN</i>			595.469	-	600.669
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarie; "E" altro					

Commento

Tutte le riserve sono indivisibili.

Debiti

Introduzione

Il dettaglio dei debiti è esposto nel seguente prospetto:

D)	DEBITI	
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	44.667
	Altri debiti finanziari	98.600
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	14.419

Note credito da ricevere da fornit.terzi	(18.983)
Fornitori terzi Italia	140.299
Partite commerciali passive da liquidare	252.895
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	17.655
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	2.416
Erario c/imposte sostitutive su TFR	365
Erario c/IRAP	2.947
INPS dipendenti	145.171
Debiti v/fondi previdenza complementare	21.240
Enti previdenziali e assistenziali vari	165
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	127
Depositi cauzionali ricevuti	796
Sindacati c/ritenute	2.768
Debiti diversi verso terzi	15.756
Personale c/retribuzioni	285.298
Arrotondamento	(2)
Totale	1.026.599

La voce “**Altri debiti finanziari**” è riferita quasi esclusivamente ai finanziamenti dei soci fatti alla società.

La Cooperativa ha raccolto prestiti sociali come dall'allegato prospetto, nei limiti previsti dalle norme in essere, al fine di poter conseguire l'oggetto sociale.

I prestiti sono fruttiferi di interessi ed i soci possono chiedere il loro rimborso parziale o totale in qualsiasi momento.

L'ammontare complessivo del prestito sociale non può eccedere il limite del triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

La Cooperativa ha raccolto finanziamenti soci per Euro 98.480,00, in misura inferiore al patrimonio netto.

La Cooperativa si trova in buon equilibrio finanziario, poichè l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio lungo termine e l'attivo immobilizzato, è pari all'1,35. Un indice di struttura finanziaria minore di uno, indicherebbe un non perfetto equilibrio finanziario

Importo	Tasso interesse	Data raccolta	Scadenza
15.000,00	2,25%	23/03/2012	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
1.000,00	2,25%	13/04/2012	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
5.000,00	2,25%	08/06/2012	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
1.700,00	2,25%	15/03/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)

20.000,00	2,25%	24/09/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
10.000,00	2,25%	25/09/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
5.000,00	2,25%	09/12/2013	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
560,00	2,25%	06/06/2014	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
12.000,00	2,25%	12/01/2015	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
7.000,00	2,25%	08/08/2016	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
6.000,00	2,25%	23/01/2017	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
2.220,00	2,25%	17/05/2018	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
13.000,00	2,25%	08/11/2018	Libera (entro 60 gg dalla richiesta)
98.480,00	Totale		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.026.599	1.026.599

Commento

Non ci sono debiti di durata superiore a cinque anni.

I debiti di durata superiore all'esercizio si riferiscono ad un mutuo in essere per un ammontare residuo di Euro 26.319,00.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	1.763.577	61,63 %	1.826.154	68,15 %	(62.577)	(3,43) %
Liquidità immediate	370.995	12,96 %	670.391	25,02 %	(299.396)	(44,66) %
Disponibilità liquide	370.995	12,96 %	670.391	25,02 %	(299.396)	(44,66) %
Liquidità differite	1.367.326	47,78 %	1.131.095	42,21 %	236.231	20,89 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.324.303	46,28 %	1.081.819	40,37 %	242.484	22,41 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	43.023	1,50 %	49.276	1,84 %	(6.253)	(12,69) %
Rimanenze	25.256	0,88 %	24.668	0,92 %	588	2,38 %
IMMOBILIZZAZIONI	1.097.950	38,37 %	853.524	31,85 %	244.426	28,64 %
Immobilizzazioni immateriali	34.957	1,22 %	36.798	1,37 %	(1.841)	(5,00) %
Immobilizzazioni materiali	795.249	27,79 %	793.601	29,62 %	1.648	0,21 %
Immobilizzazioni finanziarie	253.478	8,86 %	13.706	0,51 %	239.772	1.749,39 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	14.266	0,50 %	9.419	0,35 %	4.847	51,46 %
TOTALE IMPIEGHI	2.861.527	100,00 %	2.679.678	100,00 %	181.849	6,79 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.171.154	75,87 %	2.073.333	77,37 %	97.821	4,72 %
Passività correnti	1.303.706	45,56 %	1.353.997	50,53 %	(50.291)	(3,71) %
Debiti a breve termine	1.000.280	34,96 %	1.091.436	40,73 %	(91.156)	(8,35) %
Ratei e risconti passivi	303.426	10,60 %	262.561	9,80 %	40.865	15,56 %
Passività consolidate	867.448	30,31 %	719.336	26,84 %	148.112	20,59 %
Debiti a m/l termine	26.319	0,92 %	44.667	1,67 %	(18.348)	(41,08) %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri	98.648	3,45 %	34.070	1,27 %	64.578	189,55 %
TFR	742.481	25,95 %	640.599	23,91 %	101.882	15,90 %
CAPITALE PROPRIO	690.373	24,13 %	606.345	22,63 %	84.028	13,86 %
Capitale sociale	5.200	0,18 %	4.602	0,17 %	598	12,99 %
Riserve	595.468	20,81 %	461.407	17,22 %	134.061	29,05 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	89.705	3,13 %	140.336	5,24 %	(50.631)	(36,08) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	2.861.527	100,00 %	2.679.678	100,00 %	181.849	6,79 %

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	89.705
Imposte sul reddito	29.498
Interessi passivi/(attivi)	4.819
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>124.022</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	64.578
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.449
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	214.245
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>369.272</i>

	Importo al 31/12/2018
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	493.294
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(588)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.253
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	40.865
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(356.835)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(310.305)
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	182.989
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(4.819)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.498)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	
Altri incassi/(pagamenti) pagamento T.F.R.	(112.363)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(146.680)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	36.309
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(73.445)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(16.811)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(239.773)
Disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(330.029)

	Importo al 31/12/2018
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	598
(Rimborso di capitale)	(2.064)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.210)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.676)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(299.396)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	
Assegni	
Danaro e valori in cassa	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	670.391
Di cui non liberamente utilizzabili	
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	
Assegni	
Danaro e valori in cassa	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	370.995
Di cui non liberamente utilizzabili	
Differenza di quadratura	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

<i>Ricavi e proventi diversi</i>	
Sopravv.attive e plusvalenze	5.439
Contributi in conto impianti	4.849
Altri ricavi e proventi imponibili	12.520

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

<i>Oneri diversi di gestione</i>	
Spese, perdite e sopravv.passive	2.805
Erogaz.liberali	2.674

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento dell' imposta IRAP dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. La Cooperativa sociale non è soggetta alle imposte sul reddito, in quanto possiede i requisiti previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 601 del 29/09/1973 per l'esenzione. Il rapporto tra l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci che prestano la loro opera con continuità e tutti gli altri costi, esclusi quelli relativi alle materie prime e sussidiarie è del 86,63 %

Retribuzioni corrisposte ai soci	2.470.141,00	=	86,63%
Altri costi (escluso m. prime e suss.)	2.851.455,00		

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.579.311	100,00 %	4.984.021	100,00 %	595.290	11,94 %
- Consumi di materie prime	161.127	2,89 %	146.139	2,93 %	14.988	10,26 %
- Spese generali	1.181.283	21,17 %	994.426	19,95 %	186.857	18,79 %
VALORE AGGIUNTO	4.236.901	75,94 %	3.843.456	77,12 %	393.445	10,24 %
- Altri ricavi	419.315	7,52 %	161.577	3,24 %	257.738	159,51 %
- Costo del personale	3.923.296	70,32 %	3.509.583	70,42 %	413.713	11,79 %
- Accantonamenti	50.000	0,90 %			50.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(155.710)	(2,79) %	172.296	3,46 %	(328.006)	(190,37) %
- Ammortamenti e svalutazioni	96.049	1,72 %	90.529	1,82 %	5.520	6,10 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(251.759)	(4,51) %	81.767	1,64 %	(333.526)	(407,90) %
+ Altri ricavi	419.315	7,52 %	161.577	3,24 %	257.738	159,51 %
- Oneri diversi di gestione	60.864	1,09 %	69.033	1,39 %	(8.169)	(11,83) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	106.692	1,91 %	174.311	3,50 %	(67.619)	(38,79) %
+ Proventi finanziari	395	0,01 %	375	0,01 %	20	5,33 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	107.087	1,92 %	174.686	3,50 %	(67.599)	(38,70) %
+ Oneri finanziari	(5.214)	(0,09) %	(7.799)	(0,16) %	2.585	33,15 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	101.873	1,83 %	166.887	3,35 %	(65.014)	(38,96) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	17.330	0,31 %			17.330	
REDDITO ANTE IMPOSTE	119.203	2,14 %	166.887	3,35 %	(47.684)	(28,57) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	29.498	0,53 %	26.551	0,53 %	2.947	11,10 %
REDDITO NETTO	89.705	1,61 %	140.336	2,82 %	(50.631)	(36,08) %

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	12	8	51	79	150

Commento

Il numero dei lavoratori dipendenti è passato da 129 del 2018 a 150 del 2019. E' diminuita di una unità la categoria dei quadri mentre sono aumentate quelle degli impiegati ed operai, rispettivamente di 7 e 15 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.893	3.640

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della

condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Voce	Totale	Soci	Non soci
Costo del personale	2.885.922,79	1.820.790,18	1.065.132,61
Oneri sociali	748.622,74	471.067,29	277.555,45
INAIL	28.070,99	17.639,48	10.431,51
Trattamento di fine rapporto	208.151,25	147.736,37	60.414,88
Altri costi del personale (F.P.C.)	6.093,43	5.412,70	680,73
Contributi sanità integrativa	10.640,44	7.495,00	3.145,44
	3.887.501,64	2.470.141,02	1.417.360,62

Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico:			
Co.Co.Pro.	24.893,47	24.893,47	-
Lavoro access.(voucher)	-	-	-
Ccompensi occasionali	110.970,69	-	110.970,69
Borse lavoro	13.470,80	604,80	12.866,00
Tirocini, stage	13.489,44	-	13.489,44
Professionisti	15.136,29	-	15.136,29
	177.960,69	25.498,27	152.462,42
Totale generale	4.065.462,33	2.495.639,29	1.569.823,04
		Soci	Non soci
Totale percentuale	100%	61,39%	38,61%

	Totale	Attività "A"	Attività "B"
Retribuzioni lav. dipendente	2.885.922,79	2.331.651,98	554.270,81
INPS	748.622,74	613.022,14	135.600,60
INAIL	28.070,99	16.668,84	11.402,15
Acc. Indenn. TFR	208.151,25	171.010,71	37.140,54
F.P.C.	6.093,43	5.040,47	1.052,96
F.do Sanità Integrativa	10.640,44	8.610,44	2.030,00
Totale	3.887.501,64	3.146.004,58	741.497,06

Co.co.pro. + co.co.co	24.893,47	24.893,47	-
Compensi occasionali	110.970,69	104.647,94	6.322,75
Borse lavoro	13.470,80	13.470,80	-
Tirocini, stage	13.489,44	13.489,44	-
Professionisti	15.136,29	15.136,29	-
Totale generale	4.065.462,33	3.317.642,52	747.819,81
		Attività "A"	Attività "B"
Totale percentuale	100%	81,61%	18,39%

L'attività della nostra cooperativa è svolta per il 61,39% dai soci ed il 38,61 da non soci.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	157	di cui volontari	35
n. domande di ammissione pervenute:	26	di cui volontari	0
n. domande di ammissione accolte:	26	di cui volontari	0
n. recessi di soci pervenuti:	25	di cui volontari	16
n. recessi soci esaminati:	25	di cui volontari	16
n. recessi soci accolti:	25	di cui volontari	16
n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	158	di cui volontari	19

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

Relazione sull'attività: criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e l'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 dello stesso. Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "mutualità esterna" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale; la "mutualità interna" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

La "mutualità esterna" è legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e la gestione di attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: la cooperativa si connota in tal senso come cooperativa sociale a scopo plurimo, in quanto gestisce attività riconducibili sia al punto a) che al punto b) del comma 1 dell'art. 2 della L.R. 23/06. La cooperativa è in tal senso iscritta nella sezione P (cooperative a scopo plurimo) dell'Albo delle Cooperative sociali di cui all'art. 5 della L.R. 23/06. A tal riguardo, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente (art. 6 comma 3 della L.R. 23/06, Circ. Inps. 89/99), l'organizzazione amministrativa della cooperativa è rispondente alla netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate anche mediante attribuzione, da parte dell'ente previdenziale di competenza, di due diversi numeri di matricola ai fini dell'assolvimento degli adempimenti contributivi (n. 9108994725 per attività di tipo B e n. 9104900388 per attività di tipo A). Dall'esame delle due distinte posizioni è rilevabile la regolarità dei versamenti contributivi nonché, per quanto riguarda l'attività di tipo B, il rispetto delle norme relative alle persone svantaggiate inserite in cooperativa ai sensi dell'art. 4 delle L. 381/91. L'eventuale, temporanea carenza nel numero di persone svantaggiate inserite, viene gestita entro i termini previsti dalla vigente normativa, anche ai fini del mantenimento dell'iscrizione al registro regionale delle cooperative sociali. Le voci di costo e ricavo specifiche delle due tipologie di attività sono inoltre rilevate, in contabilità analitica, in appositi centri di costo o di ricavo.

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO

Si occupa delle attività produttive e di gestione di servizi, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Obiettivo primario dell'area è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attività lavorative, con il supporto di operatori qualificati che curano il rapporto con le persone inserite.

Per le persone svantaggiate in tirocinio, sono previsti dei piani personalizzati, verificati durante il percorso ed hanno l'obiettivo di portare la persona alla completa autonomia lavorativa e relazionale. Per questo vengono formati dei tutor aziendali che hanno il compito di seguire i soggetti nel percorso riabilitativo, rispettandone i progetti personalizzati.

Inoltre, i tutor sostengono e supportano anche gli operatori che affiancano gli svantaggiati nel lavoro quotidiano.

L'area è formata da 4 settori produttivi, indipendenti l'uno dall'altro, gestiti da un coordinatore di area e da responsabili che portano avanti la gestione operativa del settore, vigilando sul corretto svolgimento delle attività.

Nel 2018 è proseguito l'inserimento della nuova responsabile del settore pulizie.

Nel 2018 è stato inaugurato un importante progetto che ha visto la realizzazione di un reparto produttivo di persone disabili all'interno della Mastrotto Group.

PULIZIE:

le attività principali consistono nella pulizia civile di aziende private e amministrazioni pubbliche con particolare incremento dei clienti privati.

Eseguiamo operazioni standard e specializzate, operazioni di pulizia a fondo dei pavimenti con l'ausilio di lavasciuga industriale, pulizia vetri e vetrate, ecc.

E' l'attività storica dell'area che, dal 2007 ad oggi, ha fatto un percorso di costante crescita positiva, sia in termini di lavori acquisiti, sia in termini di qualità del lavoro svolto con un'attenta e puntuale gestione, un costante rapporto con i clienti e una auto-valutazione costante dell'operato. Nel 2018 abbiamo portato a termine e migliorato il processo di innovazione introdotto con l'ottenimento della certificazione ISO 14001 in campo ambientale, con l'introduzione di nuove procedure, moduli, prodotti e attrezzature per una gestione sempre più professionale.

SERVIZI AUSILIARI RSA:

dal 2012, assieme ad altre due Cooperative sociali del territorio, gestiamo in convenzione con L'ULSS 5, in general contractor con il Consorzio Prisma, la struttura sanitaria assistita di Lonigo; nello specifico ci occupiamo dei servizi ausiliari (pulizie, guardaroba/lavanderia e cucina).

La struttura ha in carico circa 50 ospiti con patologia psichiatrica, dopo un inizio molto difficile causa la completa disorganizzazione operativa, attraverso un lavoro di riqualificazione degli ambienti e di riorganizzazione del personale con una precisa metodologia e cicli di lavoro rigidi, un controllo mensile dei prodotti e dei consumi, siamo riusciti a rendere questo servizio sostenibile e qualificato. Nel 2018 lavorano 7 ausiliarie, di cui due figure con svantaggio certificato (legge 68) coordinate da una responsabile di servizio che svolge anche il servizio di guardarobiera.

Nel 2018 ci è stato comunicato ufficialmente dall'ULSS 5 la chiusura definitiva della struttura entro pochi mesi, nonostante i disagi il servizio è sempre stato svolto con massimo impegno e professionalità.

SERVIZI AUSILIARI CASA DI RIPOSO TASSONI:

all'interno della casa di riposo Tassoni gestiamo da alcuni anni il servizio ausiliario di cucina con quattro operatrici che svolgono un servizio di riordino e pulizia sala mensa, lavaggio stoviglie, preparazione. A maggio 2018 in un'ottica di ampliamento del servizio con l'accorpamento anche di servizi socio sanitari, il settore è stato spostato sotto il ramo A della Cooperativa..

TRASPORTO DISABILI:

servizio che mira a fornire un supporto concreto alle famiglie con disabili, anche in termini di ascolto e di empatia, attraverso l'offerta di un servizio di trasporto dall'abitazione alle scuole.

Nel 2018 il servizio si è notevolmente ampliato con la presa in carico di n 22 ragazzi, 5 in più rispetto all'anno 2017 e 14 in più rispetto al 2016. Il settore lavoro in convenzione con i Comuni di Valdagno, Cornedo, Brogliano, Trissino e Castelgomberto.

Nel settore lavorano con 4 operatori con contratto part time.

CONFEZIONI:

l'attività del settore confezioni nel 2018 ha visto l'acutizzarsi della crisi del settore abbigliamento; aziende storiche in grossa difficoltà hanno ridotto le commesse presso terzi cercando di ottimizzare al meglio il lavoro interno. A settembre il nostro cliente più importante ha di fatto azzerato la commessa per una grave crisi aziendale.

A dicembre 2018 per mancanza di lavoro il settore confezioni è stato chiuso.

Per quanto riguarda la **gestione di servizi socio-sanitari ed educativi**, riconducibili alla parte **A** della cooperativa, gli stessi possono essere classificati nel modo seguente:

- AREA INFANZIA, MINORI, GIOVANI;
- AREA SANITÀ;
- AREA SALUTE MENTALE;

· AREA DISABILITÀ;

AREA INFANZIA – MINORI – GIOVANI

L'intento dell'Area Infanzia Minori e Giovani è pensare, scrivere e realizzare progetti educativi che mirino allo sviluppo della persona come soggetto individuale e come membro di una comunità, quindi di guardare alle necessità della Comunità e dei suoi membri come a delle opportunità per stimolare proposte che vadano in direzione di una crescita e di un incremento delle risorse esistenti.

L'obiettivo è di promuovere il cambiamento, attraverso una progettualità esistenziale che miri alla maggiore consapevolezza, autonomia ed efficacia nel far fronte ai bisogni.

Nel 2017 l'Area ha occupato 169 lavoratori (68 nei Centri Estivi, 78 nell'Integrazione Scolastica, 23 nei restanti servizi e progetti), di cui 82 con contratto a tempo indeterminato, 14 a tempo determinato e 73 con contratto di prestazione occasionale.

Di tutti i lavoratori, 48 sono soci della Cooperativa.

Gli operatori che compongono l'équipe principale dell'Area si occupano di diversi progetti.

Nel 2017 l'Area ha gestito i seguenti progetti e servizi:

PROGETTO GIOVANI VALDAGNO

Prevede un punto d'accesso generalista (Informagiovani) dal quale si accede a diversi ambiti di approfondimento relativamente all'orientamento scolastico-professionale, alla mobilità all'estero e alla partecipazione attiva alla vita sociale della città (Gate Orientamento, Gate Europa e Oltre e Gate Partecipazione).

INFORMAGIOVANI ARZIGNANO - PROGETTO GIOVANI TRISSINO - PROGETTO GIOVANI CORNEDO - INFORMAGIOVANI VICENZA - INFORMAGIOVANI SCHIO

Promuovono l'informazione e struttura momenti di consulenza sulle principali tematiche di interesse giovanile, come istruzione e formazione, accesso al lavoro, mobilità all'estero, partecipazione alla vita sociale, politico-economica e culturale del territorio.

Sono anche luogo di incontro dei giovani con i giovani, con la società civile, l'associazionismo, il volontariato e, non ultime, le istituzioni e la scuola.

CENTRI ESTIVI

Sono un servizio rivolto alle famiglie e gestito da anni dalla Cooperativa per conto di diversi Comuni delle vallate dell'Agno e del Chiampo.

Nel corso del 2018 sono stati gestiti 14 Centri Estivi, di cui 6 affidati tramite bando (Castelgomberto primaria, Chiampo primaria, Arzignano primaria e infanzia, Gambellara misto, Montorso primaria), 3 in convenzionamento diretto (Cornedo Vicentino primaria e infanzia e Chiampo Stu.di.abili), 2 in convenzione con privati (Castelgomberto medie e Trissino infanzia) e 1 in gestione diretta Studio Progetto (laboratori per ragazzi con legge 104).

DOPOSCUOLA

Servizio rivolto ai bambini e ragazzi, che si pone come obiettivo il sostegno allo svolgimento dei compiti scolastici e l'attuazione di attività educative finalizzate alla promozione delle abilità sociali e dell'integrazione dei minori. Nel 2018 è stato gestito per il Comune di Castelgomberto e rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

ASSISTENZA ED EDUCATIVA TERRITORIALE

Servizio che offre sostegno assistenziale ed educativo a minori anche certificati tramite personale qualificato OSS o educatore, presso il domicilio, la scuola o con uscite sul territorio. Nel 2018, secondo anno di attività, i minori raggiunti sono stati 32 (14 in educativa domiciliare, 1 in educativa scolastica, 11 in assistenza domiciliare distretto ovest, 4 in assistenza domiciliare distretto est, 2 con assistenza scolastica)

ASILO NIDO

Il Servizio si pone come obiettivo di affiancare le famiglie nella crescita dei loro bambini all'interno dell'Asilo Nido Comunale di Cornedo Vicentino, seguendo una progettazione educativa definita in collaborazione con le operatrici comunali nella gestione di una sezione dell'asilo, oltre che dell'attività di accoglienza e posticipo

PROGETTAZIONE EUROPEA E SVILUPPO

L'area Infanzia Minori e Giovani implementa le sue attività anche attraverso altre progettualità parallele. Nel 2018 ha visto la progettazione di 16 bandi europei di cui 5 vinti

CORSISTICA

Nel 2018 sono state erogate proposte formative a pubblico e privato. Tra i fruitori si annoverano:

- Privati cittadini: i corsi proposti sono stati di carattere ricreativo-amatoriale, in particolare si sono svolti corsi di lingue
- ALP-Associazione Lavoratori e Pensionati Marzotto: corsi di informatica per anziani
- Comune di Chiampo: sono stati realizzati corsi di accesso alla Multiculturalità Interdisciplinare (informatica, lingue ed erboristeria) rivolti ad adulti e bambini.

PROGETTO TERRAFERMA

Progetto di accoglienza migranti richiedenti protezione internazionale in regime prefettizio, attraverso il quale si garantiscono servizi assistenziali e di integrazione linguistico-culturale. Nel 2018 si è attivato il servizio SPRAR che ha accolto inizialmente 9 ospiti per arrivare a 30, in affiancamento al preesistente CAS che ha accolto tra i 19 ed i 31 ospiti nel corso dell'anno.

SISS AULSS 8

Servizio di Integrazione Scolastica e Sociale, realizzata tramite personale OSS nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio dell'AULSS 8 (distretto Est e Ovest) ma anche presso il domicilio degli utenti. In totale gli utenti raggiunti nel 2018 sono stati 190.

AREA SANITÀ

L'area, nella nuova cultura della Cooperativa, non vuole rappresentare l'esternalizzazione dei Servizi Sociali Sanitari, ma essere considerata partner del Sistema Socio Sanitario.

I lavoratori impegnati nell'area nel corso del 2018 sono 65, di cui 37 soci.

Appartengono a quest'area:

- **SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE:** sono in convenzione con i comuni di Cornedo Vicentino, e Valdagno. Hanno lo scopo di favorire il mantenimento ed il recupero dell'autosufficienza delle persone assistite e prevedono, con il

coinvolgimento delle stesse (se possibile) e per loro conto, lo svolgimento di interventi sia all'interno della loro abitazione sia sul territorio.

- **SERVIZI DELLE CURE PRIMARIE:** Il servizio ha lo scopo di creare un modello di integrazione con l'Assistenza Primaria Territoriale e di offrire servizi innovativi per la gestione degli studi dei Medici di Medicina Generale (MMG). Il servizio delle Cure Primarie collabora, attraverso accordi privati, con quattro medicine di gruppo, 1 medicina di gruppo integrata San Lorenzo nel territorio di Valdagno (nata dalla fusione delle due medicine di gruppo già esistenti), 1 medicina di gruppo Alte Cure nel territorio di Montecchio Maggiore, 1 medicina di gruppo nel territorio di Recoaro Terme, 1 medicina di gruppo integrata per i comuni di Cornedo Vic.no e Brogliano, 1 Pediatri Libera Scelta di Valdagno.

- **COLLABORAZIONE CON LA CASA DI RIPOSO VILLA SERENA:** consiste nella gestione del servizio di riabilitazione.

- **CASA TASSONI:** consiste nella gestione degli utenti della Casa San Martin e centro diurno pomeridiano.

AREA SALUTE MENTALE

L'area salute mentale della Cooperativa sociale STUDIO PROGETTO dal 1994 gestisce, in convenzione con l'ulss 8 Berica, due centri diurni per la salute mentale autorizzati e accreditati denominati: "Il Faro" e "La Lanterna". Si occupa di riabilitazione psichiatrica attraverso la realizzazione di attività occupazionali, diversificate nel tipo e nella difficoltà di esecuzione, integrate da attività di promozione della cura, igiene e autonomia della persona e di partecipazione alla vita comunitaria interna ed esterna alla struttura. Ogni singolo utente partecipa alle attività organizzate secondo i propri obiettivi specifici indicati nel Progetto Personalizzato come previsto dalla normativa vigente.

Ogni centro diurno è caratterizzato da laboratori riabilitativi; alcuni di tipo occupazionale altri a valenza socio-relazionale; viene garantito un supporto psicologico ed assistenziale definito e concordato nel progetto personalizzato di ogni singolo utente.

Nel corso del 2018 gli utenti inseriti variano da un minimo di 26 a un massimo di 30 persone. I lavoratori impegnati nel 2018 sono stati 8 di cui 1 coordinatore psicologo-psicoterapeuta, 1 educatore professionale, 2 operatori socio sanitari e 4 istruttori tecnici. Tutto il personale in ruolo è assunto con contratto a tempo indeterminato. In alcuni laboratori sono presenti volontari (3 in restauro e 1 in orto), che aiutano e supportano le attività riabilitative.

Continua l'aggiudicazione del servizio triennale di "riabilitazione psichiatrica semiresidenziale e di residenzialità leggera nel territorio ex ULSS 5". Servizio a gestione mista tra ente pubblico e cooperativa, che riguarda una numerosa e complessa rete di strutture e servizi, normate dalla legge Regionale in materia di Salute Mentale relativa a servizi semiresidenziali e di residenzialità psichiatrica.

Finalità del progetto è lo sviluppo, potenziamento e recupero dell'autonomia della persona con disagio psichico attraverso specifici e validati interventi di reintegrazione sociale, personale, familiare e lavorativa con riferimento alla dotazione di strutture intermedie di cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

Il servizio comprende:

- N. 1 Centro Diurno Psichiatrico, denominato "Arcobaleno 2", a 16 posti per persone con autonomie personali e gravità di malattia a breve termine con percorsi di post-intensive care e progettazione di percorsi di reinserimento lavorativo;
- N. 5 Gruppi Appartamento Protetti per complessivi 16 posti letto, nel territorio di Arzignano;

- Servizio di Domiciliarità Integrata per pazienti psichiatrici residenti attualmente in n. 4 Appartamenti a maggiore autonomia abitativa nei territori di Arzignano, Chiampo e Montecchio Maggiore e sviluppo di nuovi percorsi di co-housing a domicilio, al fine di prevenire fenomeni di lungo-assistenza di pazienti in età adulta.

Il personale assorbito per questo progetto è quello previsto dalla normativa vigente e si concretizza in:

- 1 psicologo;
- 1 educatore professionale;
- 4 operatori socio sanitari addetti all'assistenza.

Tutto il personale è assunto a tempo indeterminato.

AREA DISABILITÀ

Quest'area si occupa di persone con disabilità e attualmente gestisce un Centro Diurno "Ufficio NO PROBLEM" specifico per persone con disabilità neurologica acquisita in seguito a danni di natura traumatica, anossica oppure emorragica o patologie neurologiche invalidanti.

Il Centro Diurno "Ufficio NO PROBLEM" è un servizio in convenzione con l'ULSS8. Le persone accedono al servizio dopo l'invio dall'Unità Operativa Disabilità Età Adulta dell'ULSS.

Il servizio gestisce un ufficio aperto al pubblico che si occupa di copisteria, battiture testi, inserimento dati, grafica e stampa. Questo diventa un vero laboratorio luogo di socializzazione, motivazione, apprendimento, autonomia e valorizzazione per tutti i soggetti inseriti.

Attraverso attività quali inserimento dati, battiture di testi, piccoli lavori di grafica, fotocopie e rilegature, cartonaggio, si perseguono obiettivi di:

- consolidamento e potenziamento dei livelli di riabilitazione raggiunti;
- contrasto delle tendenze di regressione sociopsicologiche;
- valorizzazione delle capacità e delle autonomie individuali e del gruppo;
- favorire l'integrazione sociale.

Oltre all'attività di informatica/copisteria sono state attivate una serie di attività alternative che arricchiscono l'offerta del Centro.

Si tratta di laboratori con finalità di socializzazione, di occupazione e di riabilitazione:

- Tutt'inTuta; laboratorio di attività motoria
- Bottega delle parole; laboratorio di stimolazione cognitiva e del linguaggio
- Musicoterapia; laboratorio di espressione attraverso un canale non verbale
- Con le mani; laboratorio manuale di creazione di manufatti attraverso materiali di riciclo, gesso e fili.
- English lesson; laboratorio di lingua inglese
- Sento dunque sono; laboratorio di stimolazione multisensoriale
- Cinema; visione di film
- Enigmistica; giochi di gruppo per stimolare la relazione e la mente

Attualmente frequentano il servizio 15 persone. Per tutti gli utenti è attivato il servizio di trasporto. Ognuno accede al servizio con orari concordati, secondo necessità e attività meglio rispondenti ad esse.

Dal 2008 il servizio è autorizzato all'esercizio e accreditato ai sensi della L.R. 22/2002 con successivi rinnovi.

I lavoratori impegnati nell'area sono 6 soci di cui una temporaneamente a casa per maternità.

Il servizio è supportato dal contributo di 3 volontari e da 1 Volontario Europeo.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio amministrativo consta di n. sei impiegate, per un monte ore complessivo di 185 settimanali; nel 2018 si è visto un impegno maggiore in termine di orari, perché le richieste sono in continuo aumento. Proprio in risposta a queste criticità, più volte sollevate dalle addette coinvolte, a fine 2017 il C.d.A. ha deliberato l'avvio di un percorso di supervisione organizzativa affidata all'ODV, Dott. Ferron. con inizio previsto a gennaio 2018.

L'analisi fatta dal professionista ha evidenziato la necessità di riordinare la distribuzione di alcune mansioni/incarichi tra le addette e la necessità di inserire nuove forze.

Ciò ha portato ad una nuova assunzione avvenuta ad ottobre 2018, che è stata incaricata della gestione in toto dell'ufficio acquisti, mentre la precedente risorsa che ricopriva tale ruolo, è stata nominata referente RU; per la prima volta c'è una figura dedicata esclusivamente a tale ambito. Il suo ruolo si interfaccia strettamente col Direttore Tecnico.

Dal 2012 una figura è dedicata espressamente a supportare il coordinatore dell'area Inserimento Lavorativo.

Ciascuna addetta ricopre ruoli differenti, con mansioni diverse, ma solo in certi casi interscambiabili.

Anche nel 2018 l'ufficio ha dato disponibilità ad ospitare ragazzi in Alternanza Scuola-Lavoro. Quest'anno sono stati inseriti tre studenti, per periodi diversi, provenienti dall'Istituto L. Luzzatti di Valdagno. Ad una di queste ragazze è stata poi proposto un periodo di tirocinio, che è risultato molto funzionale nel supportare le quotidiane mansioni amministrative. È stata un'esperienza positiva che verrà ripetuta.

Vista la situazione logistica piuttosto insufficiente per il n. di persone che transitano e che operano presso gli uffici amministrativi, sono stati individuati nuovi spazi in affitto, adiacenti la sede della Cooperativa, che da settembre stanno ospitando, oltre alle impiegate amministrative, anche la coordinatrice e la referente area Sanità, il Direttore Tecnico ed il Presidente.

Negli ultimi anni la Cooperativa ha assunto dimensioni notevoli, passando da 106 addetti del 2011 a 248 a fine 2018, con acquisizione di nuove attività e/o incremento di altre già esistenti.

L'ufficio amministrativo è supporto fondamentale ai singoli settori nel rinnovo di convenzioni o nelle gare di appalto che interessano i vari servizi (documentazioni varie, aspetti assicurativi, certificazioni, utilizzo piattaforma MEPA...).

Le mansioni delle impiegate sono sempre di natura amministrativa contabile (contabilità ordinaria, fatturazioni, liquidazioni IVA, bilanci periodici, preventivi e consuntivi, rendicontazioni, ecc.) e amministrativa del personale, i cui obblighi fiscali vengono svolti con precisione e puntualità.

A fine 2015 è stato stipulato un accordo con un nuovo studio di commercialisti, al fine di avere un costante supporto, il più possibile qualificato, anche riguardo al controllo di gestione.

I budget, relativi a ciascuna area della Cooperativa, vengono predisposti dalla responsabile amministrativa, consultando i singoli coordinatori; vengono poi assemblati e rielaborati per la presentazione in C.d.A.

Trimestralmente, il consulente riferisce al Consiglio di Amministrazione circa l'andamento economico dei settori.

La parte economico/finanziaria della Cooperativa è monitorata costantemente, anche col supporto di un amministratore dedicato.

AZIONI DI SOLIDARIETÀ

La Cooperativa, all'interno delle sue attività, promuove delle azioni di solidarietà anche a livello internazionale:

- come socio fondatore, aderisce al coordinamento, la promozione ed il potenziamento della Cooperazione Internazionale Decentrata per lo Sviluppo sostenibile "Città di Valdagno". La stessa si occupa di progetti di solidarietà e sostenibilità presso realtà disagiate nel mondo attraverso l'organizzazione di vari eventi programmati, con la finalità di raccogliere fondi. Nell'anno 2018 tramite le varie iniziative, sono stati raccolti € **2.046,00** che andranno a beneficio delle nuove azioni 2018 del progetto Namastè.
- Sostiene il progetto "Namastè", che ha come obiettivo quello di promuovere la formazione a livello sanitario, nutrizionale, scolastico e sostenere la micro economia nei villaggi rurali del Tamil collaborando con l'associazione Sinam ONG a Tiruvannamalai. I contatti sono tenuti in prima persona da una socia della Cooperativa, che si reca periodicamente a visitare le comunità di riferimento. L'associazione si occupa dei "fuori casta", la popolazione più povera dell'India. Sono stati versati €2.500,00 quale prima rata, su un complessivo costo di € 5.000,00, per attivazione del progetto "Sanità Mobile" che è stato finanziato per l'anno 2018.

Continua l'impegno nel sostenere dei progetti di solidarietà della Pia Società San Gaetano di Vicenza con un autotassazione mensile, a cui aderiscono tutti i soci, in aggiunta a delle donazioni da privati. Nel 2018 sono stati raccolti €**2.816,50** che verranno finalizzati alla realizzazione di un programma di prevenzione della dispersione scolastica e della delinquenza minorile in EL SALVADOR – GUATEMALA - ARGENTINA. Il progetto si rivolge a ragazzini e ragazzine tra gli 11 e i 14 anni, appartenenti a quartieri e comunità colpite dal drammatico problema della delinquenza giovanile, tipificata nel fenomeno delle Maras nei paesi centroamericani e della 'callejización' (stradizzazione) in Argentina.

Lo **scopo mutualistico "interno"** assume rilevanza con riferimento alla configurazione di "Cooperativa di produzione e lavoro" e alla conseguente instaurazione da parte dei soci, oltre al rapporto associativo, dell'ulteriore rapporto mutualistico lavorativo. In tal senso i criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze professionali, sociali ed economiche dei soci attraverso la realizzazione delle attività sopra descritte.

I diversi servizi gestiti attualmente, e che per la gran parte costituiscono attività ormai "storiche" per la Cooperativa, hanno permesso di assicurare nel tempo continuità occupazionale per la compagine sociale. L'azione di sviluppo di attività rivolte al privato avviata negli anni precedenti sta portando a buoni risultati soprattutto in termini occupazionali e di fatturato.

C'è una costante attenzione volta a garantire un ambiente lavorativo ed una qualità di lavoro che tengano presente le esigenze dei singoli soci, sia in termini di formazione e riqualificazione, che di coinvolgimento attivo nella gestione dell'azienda stessa.

Per quanto concerne la formazione, soprattutto in ambito sicurezza, si è cercato di avviare un processo formativo partecipato e interattivo affinché il singolo socio potesse far emergere le reali esigenze.

SVILUPPO PROFESSIONALE – FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE

Ogni servizio ha predisposto il piano sulla base delle esigenze espresse dall'equipe, dal singolo operatore o dalla committenza. Le proposte provenienti dalle agenzie formative territoriali sono state inoltrate in ogni settore dal responsabile RU della Cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Planning di Addestramento 2018" presentato dalla Direzione aziendale con relativo budget di spesa.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ/SICUREZZA/AMBIENTE/231

Prosegue l'implementazione del sistema integrato Qualità/Sicurezza/Ambiente/231. La Cooperativa ha mantenuto le certificazioni UNI – EN ISO 9001/2015, OHSAS 18001/2007, UNI-EN ISO 14001/2015.

Gli audit interni e successivi riesami della direzione nei diversi ambiti sono stati condotti da un consulente esterno.

Nel corso dell'anno l'OdV ha inviato puntuali report di vigilanza al Consiglio di Amministrazione.

La riunione periodica art. 35 del D.Lgs 81/08 è stata fatta a luglio e sono state approvate delle modifiche al DVR aziendale.

Il piano formativo annuale, in ottemperanza anche all'accordo Stato/Regioni, nel 2018, ha visto coinvolte 125 persone per un totale di 470 ore erogate.

A giugno e dicembre il Direttore ha presentato in consiglio una relazione dettagliata sulle attività afferenti alle seguenti aree:

- AREA DIREZIONE
- AREA RISORSE UMANE
- AREA COORDINATORI
- AREA QUALITÀ/SICUREZZA/AMBIENTE/ 231

AMBIENTE

La certificazione ambientale è uno strumento volontario di autocontrollo e responsabilizzazione adottabile da organizzazioni che intendano perseguire un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali.

Il soggetto che avvia il processo di certificazione si impegna non solo ad osservare le disposizioni di legge in materia ma anche a migliorare le proprie prestazioni e la trasparenza verso l'esterno aumentando l'efficienza interna.

Un SGA rappresenta un approccio strutturato per definire una politica, obiettivi e strategie per l'ambiente, raggiungere tali obiettivi e dimostrare che sono stati raggiunti. L'organizzazione ottiene così non solo l'ottimizzazione del proprio sistema produttivo e la riduzione di diseconomie ma anche un miglioramento della propria immagine all'esterno.

Il consiglio di amministrazione della cooperativa ha approvato in data 13 giugno 2018 la versione 1 - 03/05/18 dell'Analisi del Contesto e Analisi Ambientali.

L'analisi è uno studio approfondito del contesto interno ed esterno all'azienda, finalizzato a individuare, comprendere e documentare gli eventuali problemi esistenti, ad esempio, non essere conformi a quanto prescritto dalla legislazione ambientale o provocare effetti negativi sull'ambiente o sulle persone, e, a fronte di ciò, evidenziare le possibilità e le opportunità che ha l'azienda di ridurli o eliminarli, migliorando le proprie prestazioni. L'analisi deve identificare la situazione nelle condizioni operative di normalità, di anomalia ed eccezionalità e le prescrizioni legali e contrattuali a cui l'azienda è sottoposta. Si devono, poi, esaminare le prassi e le procedure di gestione ambientale esistenti, comprese quelle associate alle attività di definizione dei contratti e di approvvigionamento e valutare le situazioni di emergenza e degli incidenti eventualmente verificatisi.

Tutte le azioni sono state fatte coinvolgendo le parti interessate (clienti, lavoratori, fornitori, enti pubblici) attraverso riunioni o questionari.

BILANCIO SOCIALE

Il responsabile ha seguito i lavori del gruppo preposto alla stesura. A ottobre è stato pubblicato il Bilancio Sociale 2017. Il documento è stato consegnato a tutti gli stakeholders interni ed esterni. La parte grafica e promozionale è stata concordata con lo staff Comunicazione & Marketing della Cooperativa.

AUTORIZZAZIONE/ACCREDITAMENTO ai sensi della L. 22/02

Rimangono in regime di autorizzazione e accreditamento i seguenti servizi:

- CD "No Problem" - disabilità
- CD "Faro" e "Lanterna" - area salute

Sportello Lavoro e Orientamento

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Nessun ristorno è stato effettuato nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto le seguenti somme:

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE BENEFICIO	IMPORTO INCASSATO	DATA INCASSO
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Rimborso spese viaggio 100% monitoring Meeting a Roma 30/10/2017	129,50	07/02/2018

AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per l'accoglienza di volontari europei "EU Dreamers"	27.032,00	26/03/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per la realizzazione di corso di formazione internazionale per operatori giovanili "Your Culture"	13.811,20	26/03/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per la realizzazione di uno scambio giovanile internazionale "Mind the App"	16.861,60	26/03/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Rimborso viaggio per formazione su ESC a Roma 17/10/2018	89,06	01/06/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Rimborso viaggio formazione EUROPE GOES LOCAL a Roma	99,16	01/06/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per la realizzazione di uno scambio giovanile internazionale "My Talent"	2.484,40	23/07/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per la realizzazione di corso di formazione internazionale per operatori giovanili "Think learn share"	3.560,00	23/07/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per l'accoglienza di volontari europei "Let's build Europe 2"	4.677,29	23/07/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per la realizzazione di corso di formazione internazionale per operatori giovanili "Inner Compass"	17.059,20	27/07/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per l'invio di una volontaria europea in Bielorussia prog. "Open youth"	1.035,21	03/08/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per la realizzazione di un progetto di Dialogo Strutturato in provincia di Vicenza Prog. "Spyglass"	3.323,70	03/09/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Rimborso viaggio formazione IOCOMO a Roma	88,76	31/10/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Realizzazione di un corso di formazione internazionale per operatori giovanili "HumanitYouth"	4.257,81	31/10/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione europea per la realizzazione di azioni di dialogo strutturato tra giovani e amministratori "MAPS"	20.208,80	21/11/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Rimborso viaggio a Lisbona 05/06/2018-07/06/2018 per partecipazione e Prog. Europe Goeas Local	208,15	03/12/2018
AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI	Sovvenzione per l'accoglienza di volontari europei "Sunrise"	41.224,00	07/12/2018
EUROPEAN COMMISSION E.A.C.E.A. BRUXELLES	Sovvenzione per la realizzazione di un progetto europeo multimisura "All for You(th), You(th) for All"	74.340,00	23/08/2018
ASOC. DE DESARR. SOCIAL PARTICIP	ASOC. DE DESARR. SOCIAL PARTICIP ES REIMBURSEMENT ITALY MULTICULTURAL	1.061,97	11/10/2018
COMUNE DI VALDAGNO	SPRAR - gestione servizi accreditati di accoglienza integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	46.340,01	13/07/2018
COMUNE DI VALDAGNO	Gestione servizi accreditati di accoglienza integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	40.000,00	21/09/2018
COMUNE DI VALDAGNO	SPRAR - gestione servizi accreditati di accoglienza integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria	18.770,49	16/11/2018
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	Progetto infermiere di famiglia	15.108,73	27/03/2018
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO	Progetto infermiere di famiglia	571,06	10/07/2018
CINQUE PER MILLE	Cinque per mille erogazione quote cinque per mille anno 2015.	3.770,59	16/08/2018
COMITATO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CITTA' DI VALDAGNO	Comitato per la Cooperazione Internazionale	2.046,00	06/02/2018
GSE S.P.A.	GSE S.P.A. GRCV	3.753,80	30/11/2018
COMUNE DI THIENE	Contributo stampa indagine rete intersezioni giovani	60,00	21/03/2018

COMUNE DI SAREZZO	Progetto europeo "Idee in comune" confronto sull'impatto delle politiche giovanili	5.241,60	05/04/2018
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------	----------	------------

Rendiconto circa la destinazione delle quote del 5 per mille

In riferimento agli obblighi di rendicontazione degli incassi del cinque per mille pervenuti alla Cooperativa, per un importo di Euro 3.770,59, si fa presente, che detta somma è stata utilizzata per l'allestimento ed arredo dei nuovi uffici amministrativi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di Euro 89.704,76.

Euro 26.911,43 alla riserva legale pari al 30% dell'utile;

Euro 2.691,14 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, pari al 3% dell'utile;

Euro 60.102,19 alla riserva straordinaria indivisibile .

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cornedo Vicentino, 25/03/2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RILIEVO ANDREA

Presidente del Consiglio di Amministrazione